



12.27 B. 12

I

12.28 B. 10

~~14-35-n-29~~

Classe H. N. 4

METOPOSCOPIA

Ouero

COMMENSURATIONE
DELLE LINEE DELLA FRONTE

Trattato del Signor Cavalier

CIRO SPONTONI

*Nuovamente ristampata, & di bellissime
figure adornata.*



INGLON
MICLIER
EST CONTV
S. NICOLA
OLEN: D
RBE F. I
EREM:
EXALCEAT
AUGUST:

IN VENETIA, M DCXLII.

Appresso l'Heredi dell'Imberti.
Con Licenza de' Superiori, & Privileggi.

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

1-100-000-000-000

3
ALL'ILLVSTRISSIMO

SIGNOR MIO.

SIGNOR. E PADRON.

Offetuantissimo.

IL SIG. VIDO MOROSINI

ILLVSTRISS. SIGNOR.



Vando V. S. Illustris.
venne con la nobilis-
sima sua presenza ad
arricchir di glorie le
riue di Benaco, e che
con titolo di Proue-

ditor ella gouernò con tãta Pruden-
za, e Maestà la Fortezza di Peschie-
ra, io, che quì con titolo molto hono-
rato della mia professione fin dall'-
ora m'intratteneua, non hebbi mag-
gior desiderio, che di farle conosce-
re quella deuotione, laquale mi, for-

zaua



Caua ad esserle seruidore. Ma doue
 mancavano in me le forze, ricorsi à
 mezzi paterni, e dal cenere della ob-
 bliuione cauata q̃sta opera del Sig.
 Cau. Ciro mio Padre destinai di far-
 ne vn presente à V. S. Illust. ilquale
 seruir le douesse per vn testimonio
 eterno della mia riuerenzia. Questi
 pochi fogli adunque à lei come à lo-
 ro Nume tutelare io dedico, e confa-
 cro. Gradiscali V. Sig. Illustriss. con
 l'vfata sua benignità, laquale non si
 scompagna mai da quella grandez-
 za d'animo ch'ella portò seco da'
 suoi nobilissimi natali, essendo lei
 germoglio della Illustriss. famiglia
 Morosina, che già per secoli di seco-
 li essendosi in Venetia trasferita cō-
 serua ancora per lo spatio di 900. e
 più anni di Padre in Figliuolo la cer-
 ta, e

ta, e sicura discēdenza della sua Pro-
sapia, ilche d'alcun'altra famiglia d'
Italia non mi ricordo hauer letto, o
sētito dire. Ma poco farebbe questa
sicurezza d'antichità, se ella nō fusse
stata in ogni tempo a' primi gradi
della sua Rep. subblimata anzi co'-
Rè stranieri ancora cōgiungendosi
h' potuto ne' tempi andati hauer Re-
gine in Vngheria: Principati nella
Dalmatia, e nella Rep. Christiana le
Porpore, e le Mitre molto frequenti.
Tutte queste a lei sono glorie ester-
ne, lequali cōgiunte alla fortezza del
suo animo formano vn Eroe più fa-
cile ad ammirarsi, che à descriuersi.
Ella intrepida in tutte le azzioni più
grandi, e pericolose, Maestosa in tut-
te le operatione magnanime, Affabi-
le con gli amici, e benigna finalméte

A

co'

12.27 B. 10

I

12.27 B. 10

~~14-35-a-29~~

Classe H. N. 4

METOPOSCOPIA

Ouero

COMMENSURATIONE
DELLE LINEE DELLA FRONTE

Trattato del Signor Cavalier

CIRO SPONTONI

*Nuovamente ristampata, & di bellissime
figure adornata.*



LIBRERIA
EST CONTY
S. NICOLA
TOLENT
RBE F.
EREM:
EXCALCEA
AUGUST

IN VENETIA, MDCXLII.

Appresso l'Heredi dell'Imberti.
Con Licenza de' Superiori, & Privileggi.

12.27 B.1.0

1940-1941

1941-1942

1942-1943

1943-1944

1944-1945

1945-1946

1946-1947

1947-1948

1948-1949

1949-1950

1950-1951

1951-1952

1952-1953

1953-1954

1954-1955

1955-1956

1956-1957

ALL'ILLVSTRISSIMO
SIGNOR MIO.
SIGNOR. E PADRON.

Ossetuandissimo.

IL SIG. VIDO MOROSINI

ILLVSTRISS. SIGNOR.



Vando V.S. Illustris.
venne con la nobilis-
sima sua presenza ad
arricchir di glorie le
riue di Benaco, e che
con titolo di Proue-
ditor ella gouernò con tãta Pruden-
za, e Maestà la Fortezza di Peschie-
ra, io, che quì con titolo molto hono-
rato della mia professione fin dall'-
ora m'intratteneua, non hebbi mag-
gior desiderio, che di farle conosce-
re quella deuotione, laquale mi, for-
zaua



zaua

zaua ad esserle seruidore. Ma doue
 mancauano in me le forze, ricorsi à
 mezzi paterni, e dal cenere della ob-
 bliuione cauata q̃sta opera del Sig.
 Cau. **Ciro** mio Padre destinai di far-
 ne vn presente à V. S. Illust. ilquale
 seruir le douesse per vn testimonio
 eterno della mia riuerenza. Questi
 pochi fogli adunque à lei come à lo-
 ro Nume tutelare io dedico, e consa-
 cro. **Gradiscali V. Sig. Illustri**s. con
 l'vfata sua benignità, laquale non si
 scompagna mai da quella grandez-
 za d'animo ch'ella portò seco da'
 suoi nobilissimi natali, essendo lei
 germoglio della Illustri^s. famiglia
 Morosina, che già per secoli di scco-
 li essendosi in Venetia trasferita cō-
 serua ancora per lo spatio di 900. e
 più anni di Padre in Figliuolo la cer-

ra, e sicura discēdenza della sua Pro-
sapia, ilche d'alcun'altra famiglia d'
Italia non mi ricordo hauer letto, o
sētito dire. Ma poco farebbe questa
sicurezza d'antichità, se ella nō fusse
stata in ogni tempo a' primi gradi
della sua Rep. subblimata anzi co-
Rè stranieri ancora cōgiungendosi
h. potuto ne'tempi andati hauer Re-
gine in Vngheria: Principati nella
Dalmatia, e nella Rep. Christiana le
Porpore, e le Mitre molto frequenti.
Tutte queste a lei sono glorie ester-
ne, lequali cōgiunte alla fortezza del
suo animo formano vn Eroe più fa-
cile ad ammirarsi, che à descriuersi.
Ella intrepida in tutte le azzioni più
grandi, e pericolose, Maestosa in tut-
te le operatione magnanime, Affabi-
le con gli amici, e benigna finalmēte

A

co'

co' foggetti, dimostra qual'esser deue
vn vero Gentilhuomo di coteſta for-
tunatiſſima Patria; Il Sig. Iddio cōce-
da à V. Sig. Illuſtriſs. lunghezza di vita
acciò ſe nell' aurora delle fue dignità
ha ſaputo riportar da Peſchiera tãto
acceſſe di glorie ſecondato da vn
applauſo tanto vniuerſale, poſta nel
progreſſo del tempo arriuar à quelle
ſupreme grandezze, alle quali ella da
la ſua prudenza, e valore vien' a gran
paſſi indirizzata: che io augurandole
ogni maggior bene di nuouo la riuē-
riſco, e me le ricordo ſeruadore.

Peſchiera li 2. di Ottobre 1625.

Di V. Sig. Illuſtriſs.

Deuotiſs. & Oblig. ſer.

Gio. Battiſta Spontoni.

Medico di Peſchiera.

DELLA
METOPOSCOPIA

Ouero
COMMENSURATIONE
delle linee della fronte.

LIBRO PRIMO.



L Metoposcopia, cioè contemplatione della fronte col mezzo della positura delle linee, e di altri segni non tanto può far conoscere nell'huomo le cose passate, e le presenti, ma quelle ancora, che hanno à venire. Non predice ella però gli auuenimenti indubitamente, essendo, come le altre diuinatorie congetturale, tenendo il mezzo tra il casuale, & il necessario, & versando intorno alle cose, che più frequentemente accadono.

A

Ella

8 Della Metoposcopia

Ella è vera nulladimeno in quanto la natura sua richiede, poſciache nel conſiderar tanta diuerſità nella faccia, e ne' lineamenti ſuoi, beſſiſſimo ſi comprende, che ella (ſi come quelle della mano) non ſuol venire à caſo; ma tienſi, che ſia per volontà diuina, che vuole, ch'in fino le minutiffime linee et imprefſe nel noſtro corpo ſiano deſtinate à un determinato fine, & à uſo della natura: Et è coſa mirabile inuero: in corroboratioe di ciò; che mai ſi è trovato humor triſto, ò infelice, & di mala vita, nelquale non habbiamo veduto imprefſa nella faccia qualche linea ſtrauagante, ò qualche altro ſegno cattiuo; iquali però ne gli huomini da bene non ſi veggono mai: Non già ſi può compitamente, & vniuerſalmente comprendere l'infinita varietà de' ſegni, & delle linee; ma ne per queſto habbiamo à diffidarſi di non ritrarne da queſta ſcienza.

par-

particolari di grandissimo giouamento, & conseguenza; seruendosi però d' essa, come à huomo Christiano conuiensi, non arrogandosi di penetrar più oltre di quello, che essa concede; ne sopra d' essa formarui massime permissione; il che non vien permesso alla debita cognitione delle arti diuinatorie. Questa scientia, è parte della fisonomia naturale, laquale contempla tutte le parti del corpo humano in generale, & ella hà per soggetto la fronte solo; nella quale contempla, le linee, la maniera de' segni d' esse; la qualità, i Caratteri, i nei, & altri segni naturali, da quale non è impossibile di conoscere in gran parti le qualità dell' animo, i costumi, la quantità, & qualità della vita, & della morte ancora; i pericoli del corpo, & molti accidenti; ch' all' huomo nel corso di sua vita accadono, à quali però si può trouar rimedio con la vigilanza, & con
la

10 Della Metoposcopia

la prudenza da Dio donatali con le leggi, con l'educatione de' Padri, qual cose ò gli accrescono, ò gli diminuiscono. Fù celebre questa arte presso gli antichi: Et Suetonio ne fa fede scriuendo nella vita di Tito, che essendo dimandato ad un Metroposco, che predicesse da lineamenti della fronte à Britannico figliuolo di Claudio ciò che gli poteua auenire, Et particolarmente se portaua speranza di giungere all' Imperio, rispose che egli non sarebbe stato Imperadore, ma ben sì senza dubbio Tito, ancor che fusse fanciullo privato. Alessandro Pittore Eccellētissimo nel colorire le effigie di qualche persona così ben imprimeua tutti i lineamenti nella fronte espressi, che i contemplatori da essa prediceuano ciò, che gli poteua auenire. Serua per auertimento, che come ho di questa scientia non si ha da cercare la vera causa de gli effecti, non ba-

uen-

uendo ella le ragioni così evidenti, che con
la scorta di essa sicuramente si giunga al fi-
ne dell'intento, ma si ha da credere à gli
effetti, & in gran parte all'osservationi de'
casi seguiti; sopra li quali hà ella fondata la
sua base, quantunque impossibile sia osser-
uare tanto esattamente tutti gli effetti,
onde si possa dar di tutti le ragioni vere: è
ben vero, & è pensier mio, (oltre le regole
canonate da dottissimi huomini. Senza le qua-
li sarebbe un camminar allo scuro) di por-
re in questi fogli gli effetti, che per osser-
uationi veramente fatte sono stati cono-
sciuti, con l'aiuto delle quali forse chi ha-
uerà particolar gratia d'incendere questa
scienza, potrà, e da principij, & dalle re-
gole generali venir in cognitione di molti
altri segni, che con accuratezze andará ne
gli huomini scorgendo: auuertendo, ch' i se-
gnificati non sogliono significare altro, che

12 Della Metoposcopia

*auenimenti rari, & insoliti, & che facci
cosa è equiuocare ne' segni, auertendo dili-
gentemente il sito, & la positura loro con
le altre circostanze.*

Della fronte soggetto di questa scientia. Cap. Primo.

LA fronte con la sua lunghezza inco-
mincia da una tempia, giungendo in
sin all'altra, & per larghezza dal prin-
cipio del naso tra le ciglia insino alla com-
misura coronale della testa. La pelle d'es-
sa è voluntariamente mobile, come le pal-
pebre de gli occhi col mezzo, & aiuto di cer-
ti muscoli, & nerui, del secondo, & ter-
zo paio d'essi, laonde perche nell'aprirsi,
& nell'alzarfi gli occhi s'increspa, & ab-
bassandosi essi, & chiudendosi si dilata, &
si fa piana, auiene, che per la contrattione

si caggionino in essa fronte alcune linee, che naturali si possono nominare. Non sono però formate le medesime linee nella fronte di tutti gli huomini, ne meno tutte le linee dependono dalla detta contrattione della fronte, anzi molte sono tanto oblique, e strauaganti, e che attrauersano in diuerso maniere la fronte, che di sicuole non sarà; ma quasi necessario il confessare; Et massimamente hauendosene dall'esperientia la confirmatione, che le dette linee, è segni sono stati cagionati dalla natura, Et prodotti per dimostrare all'huomo la varietà de gli accidenti solo, che nella vita d'esso occorrer debbano.

Deuesi cōsiderare il numero delle linee.

La qualità delle linee che abbraccia la Longhezza, Larghezza, e Profondità.

Le linee principali, ò parte della fronte.

La qualità delle linee, che si guarda al color

14 Della Metoposcopia

color loro, secondo, che sono rosse, pallide, ò d'altra maniera. Le figure loro secondo, che sono dritte, ò tortuose, ò ramuscolose, ò formate in altra maniera, continue, ò incontinue.

Il sito delle linee, & la positura loro alle parti di lei, secondo, che sono ascendenti, o descendenti, alla destra, alla sinistra, di sopra, di sotto, o nel mezzo.

Gli accidenti, che accadono alle linee, et in tutta la fronte, come sono, varie figure ponti linee variatamente poste, monticelli, fossette porri, nei, macchie, ò pauni, & altre cose tali.

La comensuratione d'ogni linea, e' l' tempo, nel quale può significare gli effetti promessi.

Le mutationi delle linee, & de' segni secondo, che creschino, ò calino, & che di nouo naschino.

Le

*Le cose, & gli effetti, che conuencono,
& disconuencono.*

Auertiscasi, che molto più s'hà da prestar fede à quei segni, che haueranno conformità con le regole uniuersali: & quelli, che non concordano si tengono per sospetti fin, che dall'esperientia siano confermati.

Del numero delle linee naturali della fronte secondo la lunghezza di quella, & quai siano le linee deputate à sette Pianeti, e delle linee non naturali. Cap. II.

LE linee della fronte secondo la lunghezza di quella non hanno determinato numero in tutti gli huomini, hauendone alcuni più, & altri meno: ma per lo più pochi si trouano, che ne habbiano meno di tre.

16 Della Metoposcopia

L'hauerne molte non è laudabile, m.
peggio poi il non hauerne alcuna, perche ciò
accena breuità di vita, morte da ladro, et
da assassinio, accidenti improvvisi, casi misfe-
rabili, e cadute da alto, per lo che l'huomo
diuenga zoppo. Hanno alle volte signifi-
cato l'hidropisia, e morte per lei in giouinez-
za. Se ben la moltitudine delle linee è buo-
na in quanto, che significa huomo buono di
eleuato ingegno, è poi cattiuu per altro; si-
gnificando molteplicità di negotij i quali dif-
ficilmente si conducono al desiderato fine:
oltre di ciò grandi occupationi, et traua-
gli in tutto il corso della vita sua.

Quando sono poche linee, e semplici nel-
la fronte per il lungo significano simplicità
d'animo, huomo giusto, e magnanimo, il qua-
le per la più hauerà quiete, o almeno negotij
grau.

8 Della Metoposcopia

Ella è vera nulladimeno in quanto la natura sua richiede, poſciache nel conſiderar tanta diuerſità nella faccia, e ne' lineamenti ſuoi, beniffimo ſi comprende, che ella (ſi come quelle della mano) non ſuol venire à caſo; ma tienſi, che ſia per volontà diuina, che vuole, ch'in fino le minutiffime linee ſe ne impreſſe nel noſtro corpo ſiano deſtinate à un determinato fine, & à uſo della natura: Et è coſa mirabile inuero: in corroboratione di ciò; che mai ſi è trovato humor triſto, ò infelice, & di mala vita, nelquale non habbiamo veduto impreſſa nella faccia qualche linea ſtrauagante, ò qualche altro ſegno cattiuo; iquali però ne gli huomini da bene non ſi veggono mai: Non già ſi può compitamente, & vniuerſalmente comprendere l'inſinita varietà de' ſegni, & delle linee; ma ne per queſto habbiamo à diſtillarſi di non ritrarne da queſta ſcienza.

par-

Libro Primo . 9

particolari di grandissimo giouamento, et
consequenza; seruendosi però d'essa, come
à huomo Christiano conuiensi, non arrogan-
dosi di penetrar più oltre di quello, che essa
concede; ne sopra d'essa formarui massime
permisione; il che non vien permesso alla
debita cognitione delle arti diuinatorie.

Questa scientia, è parte della fisonomia
naturale, laquale contempla tutte le parti
del corpo humano in generale, et ella hà per
soggetto la fronte solo; nella quale contem-
pla, le linee, la maniera de' segni d'esse; la
qualità, i Caratteri, i nei, ò altri segni na-
turali, da quale non è impossibile di conosce-
re in gran parti le qualità dell'animo, i co-
stumi, la quantità, et qualità della vita,
et della morte ancora, i pericoli del corpo,
et molti accidenti; ch' all' huomo nel corso
di sua vita accadono, à quali però si può
teonar rimedio con la vigilanza, et con
la

10 Della Metoposcopia

la prudenza da Dio donatali con le leggi, con l'educatione de' Padri, qual cose ò gli accrescono, ò gli diminuiscono. Fù celebre questa arte presso gli antichi: Et Suetonio ne fa fede scriuendo nella vita di Tito, che essendo dimandato ad un Metroposco, che predicesse da lineamenti della fronte à Britannico figliuolo di Claudio ciò che gli poteua auenire, Et particolarmente se portaua speranza di giungere all' Imperio, rispose che egli non sarebbe stato Imperadore, ma ben sì senza dubbio Tito, ancor che fusse fanciullo priuato. Alessandro Pittore Eccellētissimo nel colorire le effigie di qualche persona così ben imprimeua tutti i lineamenti nella fronte espressi, che i contemplatori da essa prediceuano ciò, che gli poteua auenire. Serua per auertimento, che conuaezzo di questa scientia non si ha da cercare la vera causa de gli effetti, non ba-

uen-

uendo ella le ragioni così evidenti, che con
la scorta di essa sicuramente si giunga al fi-
ne dell'intento, ma si ha da credere à gli
effetti, & in gran parte all'osservationi de'
casi seguiti; sopra li quali hà ella fondata la
sua base, quantunque impossibile sia osser-
uare tanto esattamente tutti gli effetti,
onde si possa dar di tutte le cagioni vere: è
ben vero, & è pensier mio, (oltre le regole
canate da dottissimi huomini. Senza le qua-
li sarebbe un camminar allo scuro) di por-
re in questi fogli gli effetti, che per osser-
uationi veramente fatte sono stati cono-
sciuti, con l'aiuto delle quali forse chi ha-
uerà particolar gratia d'incendere questa
scienza, potrà, e da principij, & dalle re-
gole generali venir in cognitione di molti
altri segni, che con accuratezza anderà ne
gli huomini scorgendo: auertendo, ch' i se-
gnirari non sogliono significare altro, che

12 Della Metoposcopia

*auenimenti rari, & insoliti, & che facci
cosa è equiuocare ne' segni, auertendo dili-
gentemente il sito, & la positura loro con
le altre circostanze.*

Della fronte soggetto di questa scientia. Cap. Primo.

LA fronte con la sua lunghezza inco-
mincia da una tempia, giungendo in
sin all'altra, & per larghezza dal prin-
cipio del naso tra le ciglia insino alla com-
misura coronale della testa. La pelle d'es-
sa è voluntariamente mobile, come le pal-
pebre de gli occhi col mezzo, & aiuto di cer-
ti muscoli, & nerui, del secondo, & ter-
zo paio d'essi, laonde perche nell'aprirsi,
& nell'alzarsi gli occhi s'increspa, & ab-
bassandosi essi, & chiudendosi si dilata, &
si fa piana, auiene, che per la contrattione

si caggionino in essa fronte alcune linee, che naturali si possono nominare. Non sono però formate le medesime linee nella fronte di tutti gli huomini, ne meno tutte le linee dependono dalla detta contrattione della fronte, anzi molte sono tanto oblique, e strauaganti, e che attrauersano in diuersse maniere la fronte, che di sù euole non sarà; mà quasi necessario il confessare, & massimamente hauendosene dall'esperientia la confirmatione, che le dette linee, è segni sono stati cagionati dalla natura, & prodotti per dimostrare all'huomo la varietà de gli accidenti solo, che nella vita d'esso occorrer debbano.

Deuesi cōsiderare il numero delle linee.

La qualità delle linee che abbraccia la Longhezza, Larghezza, e Profondità.

Le linee principali, ò parte della fronte.

La qualità delle linee, che si guarda al color

14 Della Metoposcopia

color loro, secondo, che sono rosse, palliate, ò d'altra maniera. Le figure loro secondo, che sono dritte, ò tortuose, ò ramuscolose, ò formate in altra maniera, continue, ò incontinue.

Il sito delle linee, & la positura loro alle parti di lei, secondo, che sono ascendenti, o descendenti, alla destra, alla sinistra, di sopra, di sotto, o nel mezzo.

Gli accidenti, che accadono alle linee, et in tutta la fronte, come sono, varie figure ponti linee variatamente poste, monticelli, fossette porri, nei, macchie, ò paumi, & altre cose tali.

La comensuratione d'ogni linea, e' li tempo, nel quale può significare gli effetti promessi.

Le mutationi delle linee, & de' segni secondo, che creschino, ò calino, & che di nouo naschino.

Le

Le cose, & gli effetti, che conuengono, & disconuengono.

Auertiscasi, che molto più s'hà da prestar fede à quei segni, che haucranno conformità con le regole vniuersali: & quelli, che non concordano si tengono per sospetti fin, che dall'esperientia siano confermati.

Del numero delle linee naturali della fronte secondo la lunghezza di quella, & quai siano le linee deputate à sette Pianeti, e delle linee non naturali. Cap. II.

LE linee della fronte secondo la lunghezza di quella non hanno determinato numero in tutti gli huomini, hauendone alcuni più, & altri meno: ma per lo più pochi si tronano, che ne habbiano meno di tre.

16 Della Metoposcopia

L'hauerne molte non è laudabile, m.
peggio poi il non hauerne alcuna, perche ciò
accena breuità di vita, morte da ladro, &
da assassinio, accidenti improvvisi, casi misfe-
rabili, e cadute da alto, per lo che l'huomo
diuenga zoppo. Etanno alle volte signifi-
cato l'idropisia, e morte per lei in giouinez-
za. Se ben la moltitudine delle linee è buo-
na in quanto, che significa huomo buono di
eleuati ingegno, è poi cattiuu per altro; si-
gnificando molteplicità di negotij i quali dif-
ficilmente si conducono al desiderato fine:
oltre di ciò grandi occupationi, & traua-
gli in tutto il corso della vita sua.

Quando sono poche linee, e semplici nel-
la fronte per il lungo significano simplicità
d'animo, huomo giusto, e magnanimo, il qua-
le per la più bauerà quiete, ò almeno negotij
grau.



S I attribuiscono le linee della fronte a sette Pianeti qua col medesimo ordine che osservano gli Astronomi ne' Cieli, perche la più alta, ch'è vicina alla commissura coronale, è assegnata à Saturno, la seguente à Giove, la terza à Marte, la quarta al Sole, la quinta à Venere, e quelle, che sono trà le souraciglia a Mercurio, & quelle, che sono sopra le sopraciglia immediatamente si danno a i luminari, cioè quella che è sopra l'occhio destro al Sole, & quella sopra il sinistro alla Luna, & se a caso fosse una sola linea immediatamente sopra l'uno, e l'altro sopraciglio si dà la destra parte di quella al Sole, & la sinistra alla Luna: ilche, oltre che per longa observatione si è trouato vero, ha qualche ragione in se, dominando il Sole l'occhio dritto, & la Luna il sinistro, come dicono li Astrologi.

Tra le ciglia poi, è la radice del naso, se

18 Della Metoposcopia

tui faranno linee, si intenderanno, che siano pure sotto il dominio di Venere, ch' il tutto si vede nella seguente figura.

7 ♄ Satur.

6 ♃ Giove

5 ♂ Marte

4 ☉ Sole

3 ♀ Venere

2 ♀ Merc.

1 ☾ Luna



Ma quando non sono nella fronte tante linee, che si possono distribuire à tutti i Planeti

neti

metti col'ordine dell'altra parte posso; auer-
tiscasi molto bene a quelle, che possono man-
care, hauendo riguardo al sito di quelle, che
ci sono; perche potrebbe alle volte mancare
quella di Saturno, alle volte quella di Gio-
ue, ò quella di Marte, & cosi delle altre
s'intende: Et si conofce benissimo quando
ne manca alcuna, scorgendosi qualche spa-
tio nella fronte molto vacuo, nelquale be-
nissimo potrebbe capire alcuna linea quan-
do poi sono tre linee lunghe con spatio egua-
le trà di loro oltre pur quelle delle soura-
ciglia, saranno senza dubbio quelle de' tre
superiori Pianeti, Saturno, Gioue, &
Marte, & mancherà quella del Sole, che
sarà poi sopra l'occhio destro, e cosi quella
di Venere, che sarà tra le ciglia, e la radice
del naso, come habbiamo detto di sopra, &
come qui si vede.



Se fossero solamente due, devesi notare il sito loro, & quale manca, perche, se saranno alquanto inferiori, si che tra la commissura Coronale del Capo, & la prima linea sia molto spatio, mancherà quella di Saturno; Se dette due linee saranno molto distanti tra di loro, mancherà quella di Giove, & se si accostaranno più alla parte superiore della fronte restando qualche spatio trà la seconda, & la souraciglia mancherà quella di Marte, come nelle seguenti

Man-



*Mancando dunque alla fronte due, ò più
linee principali hanno passato quei tali gran-
di*



B 2 di

22 *ella Metoposcopia*
di pericoli, & infortunij, & alle volte m-
te improvvisa.

Vuole alcuno, che quando sono tre linee
solamente nella fronte, la superiore fosse di
Saturno, la seconda di Gioue la terza di
Mercurio, ma questa è vna particolare,
& erronea osservatione di chi non hebbe
compiuta cognitione di questa scientia.

Deuesi anco notare, che se saranno più
di cinque linee nelle fronte oltre quelle del
le souraciglia si che eccedano il numero di
cinque pianeti, saranno allhora le sorelle lo-
ro secondo, ch' a ciascuna di loro saranno più
vicine, lequali vengono a dimostrar molta
forza di quel Pianeta; non si assegna però
la sorella della solare, essendoli l'altra linea
del Sole sopra l'occhio destro ne meno si dà
linea congiunta alla linea di Venere, oltre
quelle della fronte nella radice del naso,
essendone un'altra nell'istessa fronte, A

Mer-

Libro Primo.

Mercurio non si assegnerà poi altro loco, che trà le souraciglia, nelqual luogo possono esser le linee moltiplicate secondo l'influsso di quel Pianeta, con tutto, che alcuni dicono, ch' il loco di Mercurio nella fronte è nel venire in giù. Così medesimamente potrebbero essere duplicate le linee del Sole, e della Luna sopra le souraciglia dimostrando allhora gran forza nell'influsso loro. Tutte le altre linee, che non sono deputate à Pianeti, & che non procedono con ordine naturale sono chiamate linee non naturali, come per trauerso della fronte, o che ascendono, o descendono, o sono in altro modo strauagante poste, & queste non naturali per lo più sono Cattive, & minacciano cattui effetti.

24 Della Metoposcopia
Della quantità di ciascuna linea del
fronte. Cap. III.

LA linea non s'intende come appresso
i Matematici, cioè una semplice lon-
ghezza immaginaria, senza alcuna larghez-
za, e profondità, laqual diffinitione non con-
uiensi alla linea materiale, ma ben sì all'im-
maginabile compresa solamente dalla ra-
gione senza alcuna consideratione d'alcuna
materia, & forma essenziale; ma la linea
sensibile (come in questo caso) può hauere ol-
tre la lunghezza, qualche larghezza anco-
ra, & profondità, altrimenti visibile non
sarebbe, & per conseguenza ne meno sen-
sibile, La lunghezza dunque della linea
in questa scientia significa diuturnità de
gli effetti a similitudine delle cose naturali
onde diremo, che le linee lunghe prometto-
no longa vita. La larghezza della linea
aiu-

mostra la grandezza dell'effetto, perciò che le linee, che sono visibili bene, & notabili, & larghe dimostrano anco grande, & notabile euento; dimostrando il contrario le picciole, e nascoste. Dalla profondità poi della linea si può congetturare fermezza dell'effetto da lei significato, & il contrario dimostrerà, s'ella sarà solamente superficiale, e non profonda. Sogliono alle volte le linee non profonde accennare, che l'effetto è già passato; ma ciò solamente quando le dette linee sono quasi smarrite. Se sarà la linea secondo le sue parti ineguale, cioè in un luogo grossa, e in un luogo sottile, significa anco, che potente sarà l'effetto suo, & alle volte debole: oltre di ciò dico, che la lunghezza della linea nella fronte dimostra, che quel pianeta, al quale ella è soggetta, dominerà nel nato più de gli altri, perche quanto è un Pianetta più potente

de

26 Dell' Metoposcopia

d' gli altri nella genitura d' alcuno, tan-
 è più longa, e visibile la sua linea nella fron-
 te, & per lo contrario auuiene, essendo la
 linea debile, cioè corta, malformata, &
 forsi manca del tutto.

Del colore delle linee. Cap. IV.

Si suol' offeruare qualche varietà nel
 colore delle linee, massimamente da
 chi le considera molto attentamente, & in
 tempo conueniente, cioè la mattina subito,
 che l'huomo è leuato dal letto, perche allora
 non hà sentito alteratione alcuna, ò passio-
 ne, che possa causare accidentale varietà;
 se sarà pallido adunque il colore dimostra,
 ch' è già passato l'effetto significato da quel-
 le, pur che non sia pallido più del solito, &
 quasi ascoso, & di colore inequale, che allo-
 ra dimostrerebbe morte imminente fino ne
 sani, perche coloro, che sono vicini alla mor-
 te hanno pallide le linee, & quasi nere con

colore ineguale. Se sarà candido il colore della linea significa, che l'effetto suo deve seguire doppo qualche tempo; ma se sarà rosso, sarà molto vicino, & imminente: se fosse poi luuido, et così senza cagione per seuerasse, minaccierebbe morte in quell'anno. Oltre di ciò hai da sapere, che il color for di natura non è per la più buono nelle linee, & ne' vestigi di quelle, se non qualche volta il croceo, & il negro.

Della quantità delle linee rispetto alla figuration loro. Cap. V.

Non sono sempre dritte le linee della fronte, parlando di quelle, che sono per la longhezza d'essa, ma possono esser in varij modi figurate.

Le linee del tutto dritte significano ancora rettitudine d'animo, semplicità, & ingenua natura, & oltre di ciò anco forte, et robusta vita, quando sono due, o tre almeno.

Le

28. Della Metoposcopia



Le moderatamente oblique danno acquisto di ricchezze, & anco longa vita, ma non così valida.



Ma quando sono molto oblique fanno l'huomo più tosto rapace, & auaro, di pessimi costumi, e di non buona temperatura; benchè possono dar longa vita, & particolarmente se saranno quelle di Saturno, e Gioue, ò di Saturno, e Marte, ò tutte tre insieme.



Quando saranno breui, significano piccolo l'effetto, secondo la natura, & significato loro, & se sono così quelle di sopra, si ni.

30 Della Metoposcopia

significano vita debile, & breue, massime quelle de' tre Pianeti superiori.



Le linee rotte che tengono certa continuità, significano grandi eccessi, strani accidenti, & vita molto trauagliata, malattie graui; & instabilità, massime essendo due, ò più in tal modo.



Quando le linee non sono continue, ma in qualche parte mancano, & sono interrotte significano imbecillità, & difetto di quella virtù accennata dalla linea. Percioche la linea di Saturno significa memoria, & pazienza; la linea di Giove significa consiglio, giudicio, & prudenza; quella di Marte audacia, accutezza, prontezza, & ira; quella del Sole gravità, moderatione, continenza, & fasto; quella di Venere la concupiscibile, & i piaceri; quella di Mer-

32 Della Metoposcoi

curio imaginatione, & memoria, & quanto maggior debolezza significano, quanto più sono interrotte, & essendo quelle de superiori danno oltra di ciò breue vita, e instabile natura.

Ma, se una parte della linea subbintra l'altra, non è tanto graue, ne significa tanto imbecillità di quella virtù, & significato, & possono anco accenare longa vita.



Quar

Quando sono breui le linee, & rotte
significano morte pestilente, breue vita,
& debile complessione.



4 Della Metoposcopia
Della quantità di ciascuna linea del
fronte. Cap. III.

LA linea non s'intende come appresso
i Matematici, cioè una semplice lon-
ghezza imaginaria, senza alcuna larghez-
za, e profondità, laqual diffinitione non con-
uiensi alla linea materiale, ma ben sì all'im-
maginabile compresa solamente dalla ra-
gione senza alcuna consideratione d'alcuna
materia, & forma essenziale; ma la linea
sensibile (come in questo caso) può hauere ol-
tre la lunghezza, qualche larghezza anco-
ra, & profondità, altrimenti visibile non
sarebbe, & per consequenza ne meno sen-
sibile, La lunghezza dunque della linea
in questa scientia significa diuturnità de
gli effetti a similitudine delle cose naturali
onde diremo, che le linee lunghe promettono
lunga vita. La larghezza della linea
aiuti-

mostra la grandezza dell' effetto, perciò che le linee, che sono visibili bene, & notabili, & larghe dimostrano anco grande, & notabile euento; dimostrando il contrario le picciole, e nascoste. Dalla profondità poi della linea si può congetturare fermezza dell' effetto da lei significato, & il contrario dimostrerà, s' ella sarà solamente superficiale, e non profonda. Sogliono alle volte le linee non profonde accennare, che l' effetto è già passato; ma ciò solamente quando le dette linee sono quasi smarrite. Se sarà la linea secondo le sue parti ineguale; cioè in un luogo grossa, e in un luogo sottile, significa anco, che potente sarà l' effetto suo, & alle volte debole: oltre di ciò dico, che la lunghezza della linea nella fronte dimostra, che quel pianeta, al quale ella è soggetta, dominerà nel nato più de gli altri, perchè quanto è un Pianetta più potente

26 Dell' Metoposcopia

d' gli altri nella genitura d' alcuno, tan-
 è più longa, e visibile la sua linea nella fron-
 te, et per lo contrario auuiene, essendo la
 linea debile, cioè corta, mal formata, &
 forsi manca del tutto.

Del colore delle linee. Cap. IV.

Si suole offeruare qualche varietà nel
 colore delle linee, massimamente da
 chi le considera molto attentamente, et in
 tempo conueniente, cioè la mattina subito,
 che l'huomo è leuato dal letto, perche allora
 non hà sentito alteratione alcuna, ò passio-
 ne, che possa causare accidentale varietà;
 se sarà pallido adunque il colore dimostra,
 ch' è già passato l'effetto significato da quel-
 le, pur che non sia pallido più del solito, &
 quasi ascoso, & di colore inequale, che allo-
 ra dimostrerebbe morte imminente sino ne
 sani, perche coloro, che sono vicini alla mor-
 te hanno pallide le linee, & quasi nere con

colore ineguale. Se sarà candido il colore della linea significa, che l'effetto suo deve seguire doppo qualche tempo; ma se sarà rosso, sarà molto vicino, & imminente: se fosse poi luido, & così senza cagione per seuerasse, minacciarebbe morte in quell'anno. Oltre di ciò hai da sapere, che il color for di natura non è per lo più buono nelle linee, & ne' vestigi di quelle, se non qualche volta il croceo, & il negro.

Della quantità delle linee rispetto alla figuration loro. Cap. V.

Non sono sempre dritte le linee della fronte, parlando di quelle, che sono per la lunghezza d'essa, ma possono esser in varij modi figurate.

Le linee del tutto dritte significano ancora rettitudine d'animo, semplicità, & ingenua natura, & oltre di ciò anco forte, & robusta vita, quādo sono due, o tre almeno.

Le



Le moderatamente oblique danno acquisto di ricchezze, & anco longa vita, ma non così valida.



Ma quando sono molto oblique fanno l'huomo più tosto rapace, & auaro, di pessimi costumi, e di non buona temperatura; benchè possono dar longa vita, & particolarmente se saranno quelle di Saturno, e Gioue, ò di Saturno, e Marte, è tutte tre insieme.



Quando saranno breui, significano piccolo l'effetto, secondo la natura, & significato loro, & se sono così quelle di sopra, si ni.

30 Della Metoposcopia

significano vita debile, & breve, massime quelle de' tre Pianeti superiori.



Le linee rotte che tengono certa continuità, significano grandi eccessi, strani accidenti, & vita molto trauagliata, malattie graui; & instabilità, massime essendo due, ò più in tal modo.



Quando le linee non sono continue, ma in qualche parte mancano, & sono interrotte significano imbecillità, & difetto di quella virtù accennata dalla linea. Per cioche la linea di Saturno significa memoria, & pazienza; la linea di Giove significa consiglio, giudicio, & prudenza; quella di Marte audacia, accutezza, prontezza, & ira; quella del Sole gravità, moderatione, continenza, & fasto; quella di Venere la concupiscibile, & i piaceri; quella di Mer-

32 Della Metoposco

curio imaginatione, Et memoria, et al-
to maggior debolezza significano, quanto
più sono interrotte, Et essendo quelle de su-
periori danno oltra di ciò breue vita, e in-
stabile natura.

Ma, se una parte della linea subbintra
l'altra, non è tanto graue, ne significa tan-
to imbecillità di quella virtù, Et signi-
ficato, Et possono anco accenare longa
vita.



Quar

Quando sono breui le linee, & rotte
significano morte pestilente, breue vita,
& debile complessione.



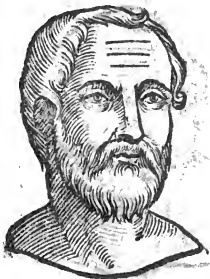
34 Della Metoposco

Le linee Capillari per lo più significano
anche esse male, cioè debolezza di virtù na-
turale, & huomo di cattivi costumi.



35
Libro Primo.

Le linee ramuscose significano varietà di negati, e costanza delle cose, che significano per suo proprio essere, doppiezza di animo, & huomo vagabondo.



contra dicitur, amplius quod dicitur
in hunc modum, cum dicitur, quod
est, et non est, et non est, et non est
et non est, et non est, et non est, et non est

Della Metoposco

*Le linee dritte, quando sono intersecate
significano varietà di vita, impedimenti,
danni, & permutations.*



*Ma quando sono oblique, essendo anco
intercise, significano grandi infortunij ol-
tra le sopradette cose, perche per lo più dan-
no tormenti, prigionie, & morti violente.*

Quan



Quando alcune linee concorrono insieme fuor di ragione, massime le principali de' trè superiori, ò due di loro, significano casi grandi, & morti repentine, ò violente; ma alle volte tal concorso può essere ben cattivo, secondo, che saranno poste.

Di varie figure, & segni, porri, nei macchie, & cose tali, che si veggono alle volte nelle linee, & anco per tutta la faccia.

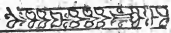
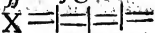
Cap. VII.

Accade alle volte, che nella fronte si troua qualche segno notabile, ò figura, come sono croci, circelli, stelle, & varij caratteri, e così anco porri, nei macchie, ò altra cosa simile, iquali tutti si deuono diligentemente auuertire, perche sogliono hauere gran significato, & son quasi, come lettere diuine, con le quali è scritta, & segnata la vita dell'huomo.

I segni (parlando in generale.) rati, & che non ordinariamente si veggono, sono inditij manifestissimi di auuenimenti rari, sì come i segni più frequenti dimostrano anco effetti più frequenti; Di questi se-

gm ... sono cattivi: per proprietà, (alcuni per lo sito loro. Sono sempre cattivi per sua natura il carattere di Saturno

E, la lettera X, le graticole 

le catene  & ogni segno irregolare, & mal formato, e confuso; & spetialmente i circoli diuisi, & i segni rotti, non continui, & impediti, iquali tutti in modo alcuno non possono significar bene, ma sempre male. X 

 (ANKO

○ Ψ U uuuu

I segni à Caratteri buoni sono quei, che tengono certa equalità, come sono stelle, linee parallele, triangoli, quadrangoli. o cubi. Auertiscasi anco intorno à simili segni della fronte, che quei, assomigliano à qualche cosa naturale, dimostrano effetto simile à quella, imprimendo il me-

C

d.

40 Della Metoposco

mo le figure celesti nell'animo, - nel corpo, secondo la similitudine à loro. Una figura à somiglianza di martello significaria cosa graue; vna figura à guisa di dardo significaria offesa con arme longhe, vna croce nella fronte significaria esser impiccato, e quando è piccolo, che possa essergli tagliata la testa: vna figura di scala  hauerà ascenso con difficoltà, se sarà diritta, ma con minor difficoltà, se sarà alquanto obliqua  Vna figura di Catena  Prigionia, ò Cattiuità. Secondo il sito le figure, & i segni sono buoni, quando sono della parte destra, ma non sempre, perche, se sono cattini per propria natura, poco gioua, che siano dalla destra parte. Sono poi cattini sempre i posti nella sinistra, & essendo segni buoni per loro natura, perdono alquanto di bontà per lo sito, et hanno poi diuer-

Io signifi- o, secondo, che appariscono più in una banda, che in un'altra, perche altro significherà un circolo, o qual si voglia segno nella linea di Saturno, & altro in quella di Giove; & così anche nelle altre e di questi segni, che appariscono nelle linee de' Pianeti, si tratterà poi a suo lungo. Il medesimo sia detto di certe fossulette, monticelli, macchie, porri; o altri segni naturali, che si sogliono vedere per la fronte, i quali secondo il lor sito sono buoni, o cattivi, & anche secondo il colore: avvertendo, che trà tutti questi segni il circello è più valido, & cattivo; doppo questo il semicircolo, & poi il neo; ma gli altri sono quasi di forza eguale.

Della commensuratione delle linee principali, e del tempo, & dell'effetto d'ogni altra linea, ò segno.

Cap. VIII.

Questa consideratione è molto necessaria nella Metoposcopia, perchè non basta à saper l'effetto di qualche linea ò segno; ma bisogna anche sapere il tempo di tale effetto, se non si precisamente, che è del tutto impossibile, almeno grossamente.

In due modi si piglia la commensuratione delle linee, ò in uniuersale, e questo per determinare la quantità della vita dell'huomo, il che si fa hauendo consideratione al numero delle linee, incominciando dall'inferior parte della fronte ascendendo, come si dirà nel capitolo della quantità della vita, ouero in particolare, hauendo

risguardo a ciascuna linea parlando per
 rò delle naturali, onde per misurar il tem-
 po conueniente à quelle, distribuiremo es-
 se linee, quando sono intiere, in tre parti,
 & la prima di quelle dalla parte sinistra
 daremo alla prima età, che si estende fino
 à 30. anni, hauendo risguardo alla parte
 lunare, che significa l'infanzia, la secon-
 da parte, che è nel mezzo, significa la par-
 te di mezzo, che arriua fino à gli anni 60.
 la terza parte, ch'è dalla destra significa-
 rà l'ultima età fino à gl'anni 90. & 98.
 parlando dell'uniuersale per la parte del-
 l'ultimo termine della vita. Quando poi
 la linea non fosse intiera, & perfetta si par-
 titi à la fronte in tre parti, dando à ciascu-
 na la sua età nell'istesso modo, & questo
 s'intende delle linee rotte, che si assegnano
 à Pianeti, fuorì delle due del Sole, & della
 Luna, che cascano sopra le souraciglia, che

44 Della A

ciascuna di queste *o* *a* *u* *n* *i *tre* *parti* *u* *g* *u* *a* *l* *i*, incominciando la numeratione dalla parte, dove è l'interciglia, & seguendo verso le tempie; le linee Mercuriali, che cascano tra le souraciglia, si misurano all'ingiù in tre parti nell'istesso modo.*

Se dunque sarà interrotta, ò in qualche parte male affetta alcuna linea nel suo principio, ò mancherà del tutto, sentirà il nato qualche danno, ò trauaglio, secondo il significato d'essa linea nella prima età, se nel mezzo, nella media, e se nel fine, nell'ultima età, & hauerà bene in que' tempi, quando la linea sarà intiera, & fortunata, & in quell'età, che dal sito di quella gli vien destinato.

Delle linee non ordinarie, ò altri segni, che variamente possono cascar nella fronte, si può anco sapere il tempo de' suoi effetti osservando però altro ordine, cioè il

su.

suo sito per la larghezza della fronte, onde, se cascarà qualche segno nella parte inferiore della fronte, seguirà il suo effetto nella prima età, se nel mezzo nella media, se nella parte di sopra nell'ultima; Non si deue in modo alcuno considerare il loro sito secondo la longhezza della fronte, salvo che se cadessero in qualche linea principale, che allora alterarebbe il significato di quella, & l'effetto seguirebbe nel tempo, oue quel tal segno occorre in essa linea, secondo la commensuratione della linea di sopra fatta.

Dell'accrescimento, & spartimento delle linee, & segni, e di quelle, che di nuouo nascono con segni, porri, croci, fiamme, caratteri, & altri molti varij. Cap. IX.

E Da sapersi, che le linee, & i segni van si mutando secondo il tempo; perciò che in tanta varietà d'accidenti, ch'occorrono ad vn'huomo, non potrebbero soddisfare si poche linee, e si pochi segni: è ben vero, che restano le più notabili linee & i segni, & anco quelle, che hanno significato infino all'estremo della vita. Crescono alle volte dunque le linee; & si augmentano, & allora significano augmento dell'effetto, e cosa da venire; & alle volte decrescono, & diminuiscono, quando significano decremento, & cosa passata. Ma quando la linea stà nel p

Il suo essere, significa vn'effetto diu-
turno, & perpetuo, & si può anche dalla
velocità del crescere, o tardanza conget-
turare il tempo dell'effetto futuro, così
dal suo decrescimento si può far congetture
che l'effetto è già passato: oltre di ciò nasco-
no alcune linee, e alcuni segni di nouo, &
all'hora significano nuoui auuenimenti al-
la persona; nel nascer de' quali si hà da guar-
dare attentamente, che ascendono, & van-
no alla destra è buono: & si al contrario,
idè, che descendendo tirano alla parte sini-
stra, è molto cattiuo; Et in questo anche si
ha da considerare il colore, la grandezza, &
le altre circostanze di sopra dette.

Che si deue hauer riguardo nel giudicare a quelle cose, che conuengono, e disconuengono insieme.

Cap. X.

SI deue nel giudicare gli effetti dell'huomo, obseruar molto bene le cose, che conuengono, e disconuengono tra di loro; come per esempio, se si trouarà, che sia minacciato, che alcuno muoia di mala morte; & se non potrai per auentura saper a che spetie, considererai le altre circostanze, e gli effetti, cioè, se ui sarà qualche segno che colui sia inclinato à rubare, allora potrai affermare assai ragioneuolmente, che possa esser impiccato: se trouarai, che sia inclinato à gli omicidij, potrassi dire, che li potrebbe esser tagliata la testa per giustitia; ouero da gli inimici ucciso; Se ci sarà segno, che ei sia eretico, ò sodomi-

pur

minacciarli il furco, & così di mano in mano vanno insieme l'esser temerario, & morir di mala morte, & l'esser disordinato nel vivere, & mal sano, l'esser goloso, & giocatore, & puttaniere, & povero; l'esser dappoco, & dispreggiato; l'esser loquace, & perciò è odioso à molti; l'esser iracondo, & precipitoso; & altri significati, ch'hannole conseguenze congiunte: & affermar si deue, che è difficilissimo il ritrouare l'effetto senza la sua Causa.



LIBRO SECONDO

Della Metoposcopia.

Della Linea Saturnina.

Cap. Primo.



L A linea Saturnina è la più alta di tutte le altre nella fronte, la quale, se sarà felicemente posta, cioè che sia dritta, o poco tortuosa, continua, che si veggia bene, non diuulsa, non distratta, non cancellata, ouero segnata da qualche circolo, semicircolo, porro, o verruccio, & che non habbia qualche monticello, fossa, o pontura, & che non sia intersecata; allor' accennerà buono influsso di que' pia.

pianeta, & prometterà longa vita, & fa assai fortunato nella agricoltura, & ne' beni stabili, nelle differenze, & nell'hauere eredità da morti. Et se questa linea fosse più longa delle altre, & più profonda, & vigorosa significarà, che Saturno dominerà principalmente l'huomo, & lo farà in caso tale con austerità pensieroso, & molto profondo, taciturno, solitario, laborioso, paziente, auaro, desideroso di dominare, cumulatore di ricchezze, & usuraro: sarebbe oltre di ciò macilente, pallido, ò di color bruuuo; ma se la linea Saturnina sarà malamente posta troppo ritorta, ò cadente, ò diuulsa, ò ineguale, ò interrotta, ò ramuscolosa, ò cancellata, o confusa troppo, o intersecata da qualche altra linea, o segnata da qualche circolo, semicircolo, neo, macchia, o altro simil segno significa male

52 Della Metoposca

influsso di questo Pianeta, & minaccia u-
te, prigionia, infirmità incurabile, tri-
sta, & inquieta, & breue vita,
mendicittà, pericoli d'acqua, & alle volte
mala morte; imperciocche ciascuno, che
hà nella sua natiuità Saturno mal posto,
& infortunato, & che afflige i luoghi
principali dalla natiuità, hà questa li-
nea Saturnina anco malamente posta,
& infortunata. Particolarmente, se
questa linea sarà molto obliqua, o ritor-
ta, significa huomo scelerato, e di pessimi
costumi, & essendo così ritorta, se sarà in-
tersecata da vn'altra linea, stà in pericolo
d'esser impiccato; Se sarà ondosa patirà
in acqua, e forsi morte in essa, se diritta,
e sarà intersecata da una, o più linee, si-
gnifica gran danni in possessioni, terreni, o
altri beni stabili, & tanto maggiormen-
te quanto sarà maggior la linea, che in-
terseca,

terseca, uero quanto più saranno le linee intersecanti, & se sarà sopra quella alcun circolo, o semicircolo, o verruccia, o altro segno, minaccia caduta da alto, & pericoli grandi, & danni, & forse anco suspendio, se sarà segno notabile, & che la linea sia mal formata; se sarà formata à modo di Catena, significa prigionia perpetua, se sarà interrotta, significa graui infortuni, se sarà capillare, o troppo ramiscolosa, significa huomo doppio, di animo inconstante, & vagabondo: se sarà male apparente, & molto debole, significa imbecillità d'alcune, o più parte del Corpo predominate da Saturno, lequali sono l'udito dell'orecchia destra, la vessica, la milza, la assa, i denti, la malinconia, la pituita cruda, non naturale, le cartillagini, e ligamenti; & questi tali sogliono patir molto d'hu-

54 Della Metoposcopia

mor malinconico, febbre quartana, doglie di denti, & perdita di essi: Et così questa linea Saturnina, essendo variamente posta, significarà molti particolari, & varie forme: come ancora mal posta, Et più delle altre valida, & forte signicherà, che Saturno dominerà il nato, e lo farà all'ora inuidioso, timido, di villani costumi; vile, solitario, maligno, senza vergogna, odioso, ingrato, ostinato, traditore, & che odierà tutti gl'huomini insino gli istessi parenti.

Della linea Gioviale. Cap. II.

Succede alla Saturnina la linea Gioviale, ch'è la seconda nella fronte à venire in giù, laquale, se sarà diritta, profonda, e ben posta, come s'è detto di quella di Saturno, signicherà buona, & ottima complessione, perfetta sanità, & vita tranquilla, huomo da bene, giusto, honesto,

neſto, & animo ſemplice, & che ſarà
rà amato, & hauerà la gratia, e fauore de'
Giudici, legiſti, Auuocati, & d'huo-
mini ricchi, & nobili, & ſe detta linea
ſarà più delle altre longa, ſarà il nato
Giouiale, & ſignoreggiato da eſſo Gio-
ue, il quale lo farà honeſto, religioſo,
benefico, giuſto, magnanimo, ſplendido,
grauo, con certa moderatione, prudente,
ordinato nel viuere, candido, & aper-
to, & hauerà auco buona fortuna nella
vita Eccleſiaſtica. Se la linea non ſa-
rà del tutto dritta, ma moderatamente
obliqua, & infleſſa, promette allora
gran guadagno, & ricchezza; benchè
non dia perfetta ſanità, perciocchè per
ricchezze è meglio, che le linee ſiano al-
quanto oblique, non andando mai la per-
fetta ſanità con l'accumular ricchezze, &
perciò vedefi per eſperienza, parte per i

56 Della Metope

trauagli dell'animo, parte per i disagi del corpo, che quelli, che arricchiscono molto, non possono esser perfettamente sani. Se fosse più del douere obliqua, significarebbe ricchezze di mal'acquisto con frode, & auaritia, & farebbe l'huomo di pessimi costumi, massimamente, se anco tal fosse la linea di Saturno.

Se la detta linea Giouiale sarà malamente posta, come habbiamo detto della Saturnina, significa non troppo vigorosa vita, dissipamento di robba, gran miseria, & pouertà, persecutione di persone Ecclesiastiche, da Magistrati, da Giudici, da huomini Giuristi, da parenti, e da Nobili.

S'ella sarà intercisa da altre linee ò se sarà sopra quella qualche circolo; o semicircolo, ò verruccia, ò altro segno confuso, & cattiuo, significa pouertà, disgratie,

con-

condennationi, e patire gran danni ne' beni de fortuna, e far l'huomo anco ingiusto.

Se la detta linea così obliqua, e mal posta sarà più dell'altre longa, e patente, dimostrerà, che Giove signoreggia il nato, ilqual gli darà quelle stesse inclinationi, e costumi d'animo, che habbiamo detto di sopra, ma però con qualche remissione, & oscurità, onde egli hauerà più finzione di buoni affetti, che realtà, & sarà ipocrita.

Se la detta linea fosse debole, cioè breue, e mal apparente, e del tutto cancellata, significa imbecillità delle parti del corpo da Giove dominate, lequali sono il polmone, il sangue, il fegato, le carni,

& questi tali in ciò sogliono patire.

Della linea di Marte. Cap. III.

Quando la linea di Marte sarà fortunata nel modo, che habbiamo detto di quella di Saturno, significa assai robusta, e forte natura, felicità, e ventura nell'arte della guerra; farà acquisto di roba per via di militia, buona fortuna in gioco, farà molti viaggi, & si diletterà dell'arti, che si essercitano col fuoco come la fabbrile, & l'alchimia, & se sarà più delle altre longa, & profonda, significa, che Marte hauerà il dominio del nato, & gli promette prosperità nell'esercito dell'armi, & lo fa forte, animoso, collerico, imperioso, aperto d'animo, ma con certa temerità, che si espone facilmente ad ogni sorte di pericolo, arrogante, desideroso di vendetta, e impatiente di sopportar l'ingiurie.

Quando poi è mediocrementè posta,
suol

susi far buoni medici, e particolarmente eccellenti Chirurghi, & Anotomisti.

Ma se sarà mal posta, & infesta nel modo, che si è detto di quella di Saturno, fa l'huomo micidiale, crudele, giocatore, bestemmiautore, & apporta molte inimicitie, & alle volte prigione, tormenti, e sigli, & morte violenta in molte maniere, & altri pericoli, & infortuni, secondo, & in qual modo sarà la linea infortunata, perche se sarà inclinata nel mezzo a modo d'Angolo, tra le souraciglia significa, che il nato sarà ammazzato per ferite in testa, o nelle gambe; se sarà intersecata a modo di croce grande, morirà per giustitia, & forsi di fuoco per sodomia, o falsificatore di moneta, e per altra cagione; e se la linea, che interseca la Martiale sarà breue significa homicidio.

Se sarà la detta linea Martiale formata

mat a

mata, a modo di Catena, significa perpetua condannation della Galera, ouero prigionia, & esser fatto schiauo.

Se sarà ondosa, minaccia affogamento nell' acqua; se sopra quella caderà vn circoletto, o semicircoletto, o neo, o porro, ouero altro segno significa huomo ladro, crudele, sicario, & per ciò patirà morte pubblica.

Se la detta linea essendo così mal posta preualeffe alle altre, significarà, che colui sarà soggetto medemamente à Marte, ma sarà infelice, vagabondo, giocatore, bestemmiatore, crudele, contentioso, precipitoso, arrogante, senza vergogna, ingiurioso; sicario, vile d' animo, massime, quando la linea Giouiale fusse mal fortunata, e finalmente potrebbe morire di morte violenta in qualche maniera. Essendo poi questa linea molto debole, o cancellata,
o mal

o mal' apparente, dimostra debolezza delle parti del corpo dominate da Marte; le quali sonol' udito dell' orecchia sinistra, le reni, il fiele, la bile, l'intestini, le natiche, & sogliono patire malattie di febbre terzana, e febbre acuta.

Della linea del Sole. Cap. IV.

L*A linea del Sole alle volte si troua immediatamente sotto quella di Marte, & per lo più anco sopra l'occhio destro, & in qualunque modo, che si troui, ben formata, & felicemente posta significa lunga vita, & buona morte, significa dignità nella propria patria, & esser amato da Principi, & da persone nobili, & essendo più delle altre longa, & forte significa, che il nato sarà di natura solare, & gli*
pro-

62 Della Metoposcopia

promette gran ventura con Principi , e Signori: sarà generoso , splendido , glorioso , imperioso , di buono ingegno , & virtuoso , giusto , religioso , & industrioso.

Se la detta linea sarà infortunata , sì come si è detto di quella di Saturno , allora minaccia breue vita , pericoli d'importanza , secondo , che più , o meno sarà infortunata , perche alle volte suol minacciar perdita dell'occhio destro , quando sarà in più parti spezzata . Quando sarà notabilmente intersecata , morte violenta , & pubblica, ouero ferite, quando sarà con breue linee tagliata ; in modo di Catena significarà prigionia con esigli , e tormenti , & cose tali , dal semplice infortunio suo viene accennato l'huomo molto disgratiato , & mal veduto con persecuzioni de' Principi , & di persone nobili:

... in oltre mostra, che l'huomo sia dissipator di robba, e molto infelice ne' suoi negotij, & hauerà nimicitie con parenti, lite, e discordie. Quando sopra quella caderà neo, circolo, semicircolo, o altro segno cattiuo, significa perdita di dignità, e d'incorrere in disgratia di Signori, e di Nobili.

Se sarà la detta linea debile, & male apparente molto, o cancellata, significa debolezza de' membri dominati dal Sole, che sonol'occhio destro, il Core, le arterie, il sangue, il cervello rispetto delle arterie, nutrendosi de gli spiriti in quelle purificati. Se essendo così infelicamente posta sarà più delle altre longa, & ben visibile, significa medesimamente, che il nato sarà di natura solare; ma di costumi molto diuersi dal sopra narrato, perche sarà vile, arrogante, crudele, superbo, vantatore,

64 Della Metoposcopy.

uantatore, dissipator di roba, pigro, goloso, litigioso, contentioso, poco inclinato alle virtù, & impraticabile; se sopra l'occhio destro non vi sarà linea, ma in luogo di quella vi saranno segni brutti, & deformi, significano perdita di dignità, d'incorrer nell'odio de' Principi, e pericolo di forza.

Della linea di Venere.

Cap. V.

SE la linea di Venere sarà ben posta, & ben formata, significa vita tranquilla, & allegra, & assai longa, amico delle donne, & esse amiche del nato, che hauerà anco molti amici, prosperità ne' negotij, ne' matrimonij, ne' figliuoli, ne' guadagni, & acquisto di roba, & buona morte; e preualendo le altre in qualità, & quantità, il costituito viuerassi sotto l'ascendente Venereo, o suo dominio, sarà egli

gli allegro, festeuole, giocondo, piaceuole, delitioso, dedito molto a' piaceri, & a' giuochi, massime a' diletteuoli caruoli: in oltre sarà benefico, religioso, misericordioso, & alquanto geloso. Se poi la detta linea sarà in qualche parte infortunata, significa breue vita, disgratia, nel matrimonio, ne' figlioli, & poca sorte, con donne; & se sarà debile, come à dire capillare, ouero male apparente, o spezzata in più luoghi, significa debolezza di coito, & di virtù generatiua, & forse patirà ne' genitali, o nel ventricolo, perciocche Venere domina il seme, & i vasi seminali, considerando secondo la materia, & i vasi seminali le parti vergognose dell' vno, e dell' altro sesso, & così anco il ventricolo, l'odorato, il gusto, & quei, che hanno questa linea debile, e per consequenza Venere mal affetta,

ſogliono patir di queſti mali.

Et ſe ſara intiera, ma obliqua molto, ſignifica Luſſuria nefanda con ogni ſorte di perſone, vita infame, & oltre l'eſſere obliqua, ſe è interſecata, ſignifica, oltre le predette coſe, che patirà graui danni nelle parti genitali, & aſcoſe per qualche accidente, con pericolo di ueleno, e di fuoco tal'ora per inhoneſtà.

Della linea di Mercurio.

Cap. VI.

L*E linee di Mercurio ſi trouano tra le ſopraciglia, & queſte ſono alle volte una, alle volte due, tre, e più; Se le dette linee dunque faranno due, ò tre, o più molto apparenti, & dritte, ſignificano buono influsso di queſta Pianeta, il quale inclina l'huomo all'eſſer ingegnoſo, facondo, fortunato nelle lettere, in contratti, nelle mercantie, nel gioco,*

Et si diletterà di varie cognitioni di ar-
 tistij, e di far conto; sarà molto amato
 da forestieri, da persone letterate, e da
 artefici: Et preualendo queste linee alle
 altre significano l'huomo Mercuriale,
 fortificando le sopradette buone quali-
 tà. Se saranno più di tre, Et alquan-
 to ritorte, ouero obliquamente poste, o-
 uero, chel'una s'intersechi con l'altra,
 ò concorrano insieme, o mal fortunate,
 Et confuse, significano infelicità nel
 negoziare, contrattare, e nelle merci,
 poca gratia appresso genti forestiere, dan-
 no ne' nervi, nella memoria, nella vita:
 e ne gli spiriti vitali, parti dominate
 da Mercurio.

Di più sogliono questi tali essere lit-
 giosi, instabili, leggieri, vitiosi, bu-
 giardi, loquaci, variij, simulatori, inquieti,
 Et intenti alle frodi, sfortunati nel

68 Della Metoposcopia

gioco, *et* forsi anco ladro, traditore, *et* falsario, *et* odioso a' Mercuriali, che hanno le qualità buone. Se acconsentirà la linea di Marte, maggiormente qualità ree ne diuerranno, essendo dette linee Mercuriali più potenti. Nella donna poi così mal poste sogliono farla loquace fuor di modo, di pessima natura, ingannatrice, contentiosa, e dedita a' venesitij, incanti, e stregherie.

Della linea Lunare. Cap. VII.

SE la linea Lunare, ch'è sopra l'occhio sinistro, sarà fortunata significarà longa vita, e prosperità nelle attioni, *et* mercantie per mezzo di Nauigationi, e delle ambasciate. Accenna viaggi molto lunghi, con vtile, e con honore, buona complessione, ma più tosto inclinata all'humido; guadagni fuor della patria, *et* amato dalla plebe; da marinari, corrieri, non-
tj,

tij, pescatori, & da gli stranieri. Se sarà la detta linea più forte delle altre, significarà, che costui sarà sotto il dominio della Luna, laquale lo farà intelligente, e di buono ingegno, industrioso, & molto agile, destro, & pronto in trattar varii negotii, haurà diletto nelle mercantie, ne longhissimi viaggi per acqua, e d'animo sincero, & huomo da bene, & buon compagno, ma instabile di pensieri, e di proposito, e che stà in continuo moto. Se la detta linea sarà poi mal' apparente, confusa, & interrotta in molti luoghi debile; & Capillare, significa debile complessione, & difficile di nutritione, infermità incurabile, massime ne' membri soggetti al dominio della Luna; quali sono, il cervello, il qual domina rispetto alla sostanza, l'occhio sinistro, la pituita naturale, & la flemma, breue vita.

70 Della Metoposcopia

l'uomo vile & felice ne i negotij, patirà
 negli occhi, & massimamente nel sini-
 stro, se à modo di Catena, patirebbe
 prigione di popolo vile: Ma essendo ella
 notabilmente obliqua, o in qualche altro
 peggior modo infortunata, significa morte
 violenta, perdita dell'occhio sinistro per
 qualche accidente, rimanerà storpiato
 d'alcun membro, pericoli d'animali qua-
 drupedi, sospetto di peste, pericolo d'an-
 negarsi, prigione, ferite, & altri infor-
 tunij, secondo, che in un modo, e in vn
 altro sarà mal posta. Se sarà poi inter-
 secata da qualche linea significa omicidij,
 & esilij con perdita di robba; se essendo
 in qualche maniera infortunata sarà an-
 co più delle altre valida, & robusta,
 significa, ch'il Nato sarà soggetto al do-
 minio Lunare, & allora lo farà vaga-
 bondo, mendico, & d'animo vile, &

ple-

plebeo, & morirà in povertà, & in miseria.

Quando poi sopra l'occhio sinistro in vece di linea vi fossero segni brutti, & inordinati, & deformi, significano infamia pubblica, pericoli nell'acqua, & perdita della robba. Se vi sarà qualche circolo, ò neo, monticelo sopra la detta linea, significa nimicitie d'importanza con pericoli graui, e danni di persone vili, & plebee, e questo basta.

Del concorso della linea Saturnina con la Mercuriale. Cap. VIII.

SE la linea di Saturno descenderà nel sito di Mercurio, significa l'huomo di profondo ingegno, e di tenace memoria, inclinato alle scienze, malinconico cogitabondo, & verace, se sarà eguale: ma, se sarà obliqua, & mal formata, significa huomo maligno, e di pessima natura, di

72 Della Metoposcopia

cattivi costumi, ingannatore, & dedito a' litigi; e tanto maggiormente, se la detta linea Saturnina intersecherà le altre linee nel descendere: oltre le sopradette cose, significa pericoli gravissimi.



Del concorso dalla linea di Giove con la Mercuriale. Cap. IX.

SE la Gioniale descenderà nel luogo di Mercurio, significa huomo di per-
fetto

fatto ingegno; ma di rea fortuna nella ro-
ba, sarà anche ingiusto, & leale, & molto
dedito alla religione; diletterassi dello stu-
dio delle leggi: & essendo tortuosa, e mal
conditionata, significa persona simulatri-
ce, di mal'animo, & costumi, & se nel
descendere alla linea di Giove interse-
cherà quella di Marte, significa perdi-
ta di robba, huomo ingiusto, ostinato, li-
gioso.



74 Della Metoposcopia
Del concorso della Martiale con la
Mercuriale. Cap. X.

S E la linea Martiale descendesse nella linea di Mercurio significa huomo di pronto ingegno, sagace, & astuto, giocatore, industrioso, & molto dedito à gli artifici d' arte fabbrile, e forsi dell' alchimia; Et essendo mal fortunata, & impedita, significa ladro, giocatore, e di pessima qualità d' animo, & sodomita, contentioso molto, & dedito alle liti, & alle questioni.



Del

Del concorso della Solare con la
Mercuriale. Cap. XI.

L A solare, cadendo nel luogo di Mercurio, fa l'huomo giusto, nobite, glorioso, & altiero, dedito à gli studi di buone lettere, & molto religioso, & se la detta linea è mal posta, fa l'huomo superbo, ambizioso, poco trattabile, & arrogante. Auertiscasi, che si possono in due modi unire le dette linee, ouero quella del Sole, ch'è sotto immediatamente à quella di Marte, ouero quella solara, ch'è sopra l'occhio destro.



Del concorso della linea di Venere,
con Mercurio. Cap. XII.

SE la linea di Venere discende nel luogo di Mercurio, fà ingegnoso molto, e massimamente nella poesia, e nella musica, delitioso, molto dedito a' piaceri, & a' giochi, con esser oltre modo amato dalle donne; & essendo mal posta, sarà vitioso, istrione, & buffone, diletlandosi d'artificii, & cose vili.

Del



Del concorso della Lunare con la
Mercuriale. Cap. XIII.

SE la Lunare discenderà nel luogo di Mercurio farà l'huomo d'elevato ingegno, ma instabile, vagabondo, & dedito a' viaggi, & alla mercatura; attendendo alle lettere, farà mirabil riuscita; ma se le dette linee sono mal poste, fannol'huomo vagabondo, sofisticò, ingannatore, inconstante, contentioso, & inquieto.

Del



Del concorso della Saturnina con la
Giouiale. Cap. XIV.

Concorrendo insieme la Saturnina,
e la Giouiale, si che questa ascen-
da, significa notabili beni negli stabili, &
eredità grande, e l'huomo buono, & bone-
sto, piacevole, e cauto, parco, officioso pru-
dente, paziente, & moderator delle cose:
Ma, se la Saturnina descende à quella di
Gione, significa non così segnalata prospe-
rità,

re: & se le dette linee sono
 dominate, fanno huomini inetti, di cat-
 tivi costumi, superstiziosi sprezzatori
 d'amici, & de' parenti; stolidi, serui, &
 solitari di pessimi costumi.

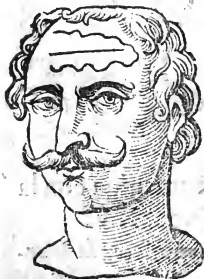


Del concorso della Saturnina con la
 Martiale. Cap. XV.

SE la Saturnina vnirassi con la Mar-
 tiale, significa huomo laborioso, aspro,
 belli-

80 Della Metop.

bellicoso, tumultuoso, infiat-
toso, ingiusto, pertinace, & maggio-
mente, se si uniscono dalla parte sini-
stra. Et se dette linee sono oblique, o
mal' affette, significano infortuni, disgri-
tie, & vita vagabonda, & mala morte;
fanno l'huomo adultero, scelerato, assaf-
sino, intento à guadagni illeciti, crude-
le, ingiurioso, ladro, bestemmiatore, &
empio.



Del





Del concorso della Saturnina con
la Solare. Cap. XVI.

SE la Saturnina de scende, & si unisce con la Solare, significa gran pericoli di prigionia, & persecutioni di Principi, & forsi mala morte, massimamente, se alcuna di dette linee sarà obliqua, & mal posta, suol significar anco infortunio nell'occhio destro per deflusso, e percossa; & peggio anco sarà, se la Saturnina nell'unirsi con la Solare, taglierà quella di Giove, & Marte auuertiscasi, che la Saturnina si può unir con la solare, che succede à quella di Marte, & con la solare, l'è sopr l'occhio destro.



Del concorso della Saturnina con la
Lunare. Cap. XVII.

SE la Saturnina *descende*, ò si *coniunge*
con la Lunare, significa mala fama,
pericoli in acqua, di perder l'occhio sini-
stro, ouero di cader da alto, massimamen-
te, se le dette linee sono malamente poste
& mal formate, cioè oblique, fanno l'huo-
mo malinconico, molto vile, di tristi pensie-
ri, maligno, & ostinato,

Del



Del concorso della Saturnina, con
quella di Venere. Cap. XVIII.

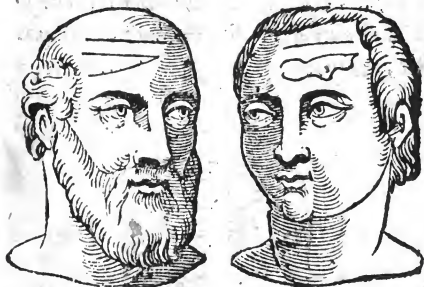
S E la Saturnina arriva alla linea di
Venere, ouero quella di Venere ascen-
de alla Saturnina, significa pericoli, &
infortuni ne' genitali, & huomo debile,
d'immondo Coito, d'animo molto sordido,
& alle cose vili solamente intento, &
ciò tanto maggiormente quando, che alcu-
na d'esse linee sono mal formate, & in-
felicamente poste.



Del concorso della Giouiale, con la Martiale. Cap. XIX.

SE la linea di Giove concorrerà con la linea di Marte, fa l'huomo magnanimo, molto virile, iracondo, industrioso, molto atto al gouerno, impatiente di seruitù, seuero, ~~et~~ rigoroso nel giudicare altrui. Ma se alcuna di quelle sarà malformata, massimamente la Martiale, fa l'huomo di cattui costumi ingiurioso, crudele, seditioso, calunniatore, rapace,

*, percipitofo, poco circonfpetto, &
molto ingrato.*



Dell'unione della Giouale, & della
Solare. Cap. XX.

S E la Giouale si unisce, con la linea
del Sole, significa huomo molto hono-
rato, e di gran valore, ilquale ascenderà
a gran gradi, & sarà molto atto à gouerni,
oltre di ciò sarà magnanimo, generoso,
splendido, & amato da Principi, e da

86 Della Metoposcopia

quei favorito, & tanto maggiormente se la solare ascenderà alla Gioviale, & se saranno ambedue ben formate, che se fusse il contrario, significano poi un'ombra, & simulatione delle cose predette.

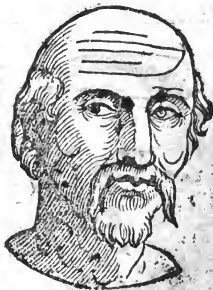


Del concorso della linea di Giove con quella di Venere. Cap. XXI.

SE la Gioviale concorrerà con quella di Venere, fa l'huomo giocondo, festiuol: di gran bontà, e molto religioso,

&

noto di Dio; sarà grandemente amato da' religiosi, & potrebbe hauer qualche beneficio ecclesiastico, massimamente se le dette linee non saranno formate male, ch' allhora poi fanno l'huomo simulatore di bontà, & di religione; ma festevole, & allegro.





Del concorso della Saturnina con la
Giouiale. Cap. XIV.

Concorrendo insieme la Saturnina,
e la Giouiale, si che questa ascen-
da, significa notabili beni negli stabili, &
eredità grande, e l'huomo buono, & bone-
sto, piaceuole, e cauto, parco, officioso pru-
dente, paziente, & moderator delle cose:
Ma, se la Saturnina discende à quella di
Gione, significa non così segnalata prospe-
rità,

re: & se le dette linee sono
 portate, fanno huomini inetti, di cat-
 tui costumi, superstiziosi sprezzatori
 d'amici, & de' parenti; stolidi, seruili, &
 solitari di pessimi costumi.

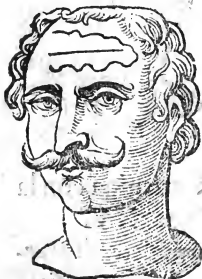


Del concorso della Saturnina con la
 Martiale. Cap. XV.

SE la Saturnina vnirassi con la Mar-
 tiale, significa huomo laborioso, aspro,
 belli-

80 Della Metop.

*bellicoso, tumultuoso, insia-
tioso, ingiusto, pertinace, & maggio-
mente, se si uniscono dalla parte sini-
stra. Et se dette linee sono oblique, o
mal' affette, significano infortuni, disgrazie,
& vita vagabonda, & mala morte;
fanno l'huomo adultero, scelerato, assassino,
intento à guadagni illeciti, crudele,
ingiurioso, ladro, bestemmiatore, & empio.*



Del





Del concorso della Saturnina con
la Solare. Cap. XVI.

SE la Saturnina de scende, & si unisce con la Solare, significa gran pericoli di prigionia, & persecutioni di Principi, & forsi mala morte, massimamente, se alcuna di dette linee sarà obliqua, & mal posta, suol significar anco infortunio neli' occhio destro per deflusso, e percossa; & peggio anco sarà, se la Saturnina nell'unirsi con la Solare, taglierà quella di Giove, & Marte auuertiscasi, che la Saturnina si può unir con la solare, che succede à quella di Marte, & con la solare, ch'è sopr l'occhio destro.



Del concorso della Saturnina con la
Lunare. Cap. XVII.

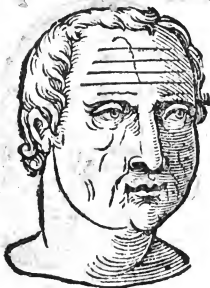
SE la Saturnina descende, ò si unisce
con la Lunare, significa mala fama,
pericoli in acqua, di perder l'occhio sini-
stro, ouero di cader da alto, massimamen-
te, se le dette linee sono malamente poste
& mal formate, cioè oblique, fanno l'huo-
mo malinconico, molto vile, di tristi pensie-
ri, maligno, & ostinato,

Del



Del concorso della Saturnina, con
quella di Venere. Cap. XVIII.

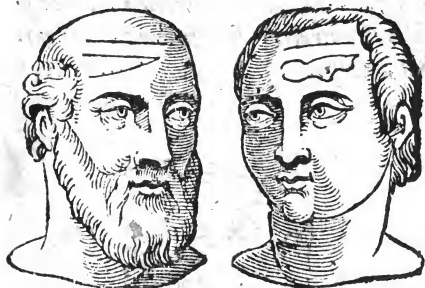
SE la Saturnina arriva alla linea di
Venere, ouero quella di Venere ascen-
de alla Saturnina, significa pericoli, &
infortuni ne' genitali, & huomo debile,
d'immondo Coito, d'animo molto sordido,
& alle cose vili solamente intento, &
ciò tanto maggiormente quando, che alcu-
na d'esse linee sono mal formate, & in-
felicamente poste.



Del concorso della Giouiale, con la Martiale. Cap. XIX.

SE la linea di Giove concorrerà con la linea di Marte, fa l'huomo magnanimo, molto virile, iracondo, industrioso, molto atto al gouerno, impatiente di seruitù, severo, e rigoroso nel giudicare altrui. Ma se alcuna di quelle sarà malformata, massimamente la Martiale, fa l'huomo di cattui costumi ingiurioso, crudele, seditioso, calunniatore, rapace,

*, percipitofo, poco circonfpetto, &
molto ingrato.*



Dell'vnione della Giouale, & della
Solare. Cap. XX.

S E la Giouale si vnisce, con la linea
del Sole, significa huomo molto hono-
rato, e di gran valore, ilquale ascenderà
a gran gradi, & sarà molto atto à gouerni,
oltre di ciò sarà magnanimo, generoso,
splendido, & amato da Principi, e da

86 Della Metoposcopia

quei favorito, & tanto maggiormente se la solare ascenderà alla Gioviale, & se saranno ambedue ben formate, che se fusse il contrario, significano poi un'ombra, & simulatione delle cose predette.

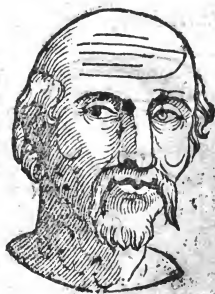


Del concorso della linea di Giove con quella di Venere. Cap. XXI.

S*E la Gioviale concorrerà con quella di Venere, fal'huomo giocondo, festiuol: di gran bontà, e molto religioso,*

&

noto ai Dio; sarà grandemente amato da' religiosi, & potrebbe hauer qualche beneficio ecclesiastico, massimamente se le dette linee non saranno formate male, ch' allhora poi fanno l'huomo simulatore di bontà, & di religione; ma festevole, & allegro.



88 Della Metoposcopia
Del concorso della Giouiale
Lunare. Cap XXII.

SE la Giouiale con la linea della Luna, ò discende nel luogo d'essa Luna, ò le manda alcun ramicello, ò ne riccne da quella, significa huomo molto popolare, & amato assai dalla Plebe, & gente bassa, farà gran guadagni, & hauerà heredità, ma essendo obliqua non hauerà tanto bene.



Del

Del concorso della Martiale con la
Solare. Cap. XXIII.

SE la linea di Marte concorre con quella del Sole, ouero descende nel luogo di quella, ò le manda alcun ramicello, e siano diritte ambedue, significa huomo collerico, ambizioso, seuerò, & virile, & dedito alla militia, oltre di ciò sarà crudele, superbo, & imperioso se saranno le dette linee mal poste sarà l'huomo temerario, inconsiderato, percipitoso, & sanguinario; sottoposto a' pericoli di fuoco, & all'archibugio, ò bombarda, e farà mala morte, e maggiormente se sarà intercisa alcuna di quelle, perirà d'una Archibugiata.



Del concorso della linea di Marte
con quella di Venere. Cap. XXIV.

SE la linea di Marte s'unirà con
quella di Venere, & siano diritte, &
ben formate; ouero, se si mandano alcun
ramicello, fa l'huomo allegro, buon com-
pagno, dedito à giuochi, & à piaceri, molto
Lussuoso, iracondo, & geloso, amatore
di maschi, ma circonspecto. Ma se le dette
linee sono mal formate, significano hu-
mo di pessimi costumi, & di pessima Lus-
suria

ogni sorte di persone, di più ingiurioso, & soggetto à molti pericoli, & essendo alcuna di quelle linee intersecata, patirà mala morte per alcuno de' sopradetti viti.



Del concorso della Martiale con la
Lunare. Cap. XXV.

SE concorreranno insieme la linea di Marte con la Luna, farà l'huomo intent grandemente a' far viaggi, & specialmente per acqua sarà vagabondo, contentioso.

92 Della Metoposcopia

tentioso, instabile, & d'animo p
le, ma se fussero oblique, ò mal formate,
ouero, che s'intersecassero, significareb-
be huomo molto intento a gli homicidi, &
alle questioni, potrebbe essere ferito, e
mandato in esilio, e forse anche amazzato,
se fossero molto mal disposte.



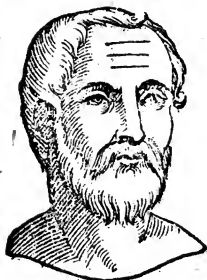
Del concorso della linea del Sole cò
quella di Venere. Cap. XXVI.

SE si uniranno le linee del Sole, e di
Venere, significano huomo molto be-
nigno,

ondo, allegro, e prosperoso, & di buoni costumi, e religioso, & che ha-
uerà honori nella religione, se ci attende-
rà, sarà amato da Donna, & dalli amici
oltre modo, & farà buona morte; Ma se
quelle linee saranno mal formate; signifi-
caranno huomo molto effeminato dappoco,
orto alla libidine, & a' piaceri più tosto,
che a negotij, graui.



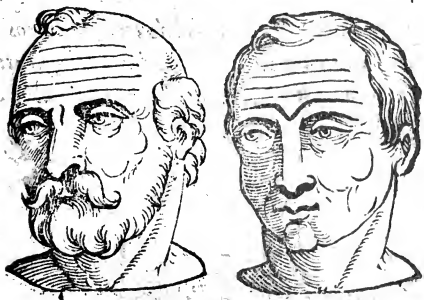
Del



Del concorso della Solare con la
lunare. Cap. XXVII.

S E le linee del Sole, e della Luna con-
correranno insieme, e che sieno ben
formate, & in modo, ch' una sol linea ap-
parerà, significano forte, & robusta natu-
ra, & lunga vita, & se formaßero un
angolo appresso il naso significano gran
felicità, essendo però nel resto dritte: Ma
se foßero oblique, & mal apparenti si-
gnifi-

ondo, 95
acibile, je bene assai longa, &
on molta prosperità.



Del concorso della linea di Venere
con quella della Luna.

Cap. XXVIII.

SE concorreranno insieme la linea di
Venere, e della Luna, significano gran
felicità in acquisto di robe per via d'ami-
ci, e di donne, & huomo molto versatile,
piaceuole; & praticabile attenderà a
nego-

*negotij, & anco a' piaceri, &
con la moglie e, figliuoli; Ma se saranno
mal formate, e deboli, significano complessi-
sione flemmatica più del douere, e non così
prosperoso; e tutti i sopradetti significati
bauerà rimessi molto, & peggio farebbe,
se fussero oblique, & intersecate.*



*I segni sopra l'occhio destro hanno quasi
sempre minacciato disgratie de' Prencipi,
priuatione di dignità, pericoli di fuoco, &
sopra*

in acqua, e perdita de gli occhi.

Delle sette Età del Nato conforme
al dominio de' sette Pianeti.

Cap. XXIX.

T Olomeo nell'ultimo Capitolo del
quarto libro del suo quadripartito
distribuisce l'età dell'huomo in sette par-
tineguale, assegnando ciascuna à uno de'
sette Pianeti, secondo l'ordine loro, che
hanno in Cielo, incominciando per la pri-
ma Età, che è l'infantia dalla Luna,
come quella, che è à noi più vicina, e
terminando l'ultima Età à Saturno,
che è il più alto Pianeta di tutti. In cia-
scuna adunque di queste Età accaderà al
Nato generalmente quelle cose, che con-
uengano alla natura del Pianeta, che do-
mina in quella età, come la prima dell'In-
fantia, ch'è di quattro anni, è gouernata
G dalla

dalla Luna, la quale è piena u

Et in essa il Nato riceue puoco nutrimento, e poca forza delle parte ragioneuole: Se sarà dunque nella fronte la linea Lunare valida, all' ora il Nato passerà felicemente questi quattro anni della nutritione, e farà buono accrescimento. Se per lo contrario sarà mal formata, et confusa, ò mancante del tutto, Et inflettuosà, ò capillare, auerrà, che il Nato, ò non bauerà vita, ò pur molto difficile nutritione, e sarà pieno di escrementitia materia, e soggetto in detti anni à molte infermità del corpo.

La seconda età della pueritia è d'anni dieci, cioè dal quarto insino al decimoquarto compiuto, e questa è gouernata da Mercurio, nella quale si forma, Et meglio perfettiona la parte ragioneuole, che l'huomo all' ora incomincia à farsi capace delle buone discipline, de' buoni costumi, Et esser-

imitatoui dalla natura, & dall'assuefazione.

Se saranno adunque le linee Mercuriali felici, passerà molto felicemente questa età, & farà buon progresso nelle cognizioni humane: se per lo contrario saranno infortunate, sarà in questo poco fortunata, & farà poco progresso negli studi.

La terza età dell'adolescenza è d'otto anni, incominciando dal quartodecimo infino al vigesimo secondo compiuto, quali anni si riferiscono al dominio di Venere, incominciando allora ad aprirsi i meati dei genitali, & a generarsi lo sperma, & allora il Nato si sente stimolato molto dalla libidine.

Se la linea Venerea sarà ben formata, hauerà il Nato gran parte delle qualità già descritte da Venere.

Se sarà debile la linea, debili saranno

anche esse qualità.

Se sarà troppo inflessa, ò intersecata, ò confusa, sarà il Nato vicioso affatto, & particolarmente nella lascivia, & gli ne potranno auuenire molti mali.

La quarta età della Giouanezza, che è la mezza età dell'huomo, è d'anni 21. cioè dalli 22. compiuti, fino a' 43. compiuti, & è governata dal Sole, nel qual tempo l'huomo acquista auctorità, & grauità nelle sue attioni.

Se dunque la linea solare sarà vigorosa, & felicemente situata, il Nato hauerà sanità, e prosperità in questi 21. anni, & farà gran progressi ne gli honori, nella riputatione secondo lo stato suo, conuersando con Nobili, e con Signori, & con molto suo contento.

Se per lo contrario ella sarà debole, ò cancellata, ò breue, ò interrotta in molti luoghi

fica uenezza di vita, spesa
infermità, viltà, e poco atto à gli hono-
ri, & a vita honorata.

Se sarà poi obliqua, ò intersecata, ò
d'altra maniera infortunata, potrebbe pa-
tire grandi infortunij in tal tempo il Na-
to, come infermità, disgratie de' Prenci-
pi prigione, & cose simili, danni ne gli
occhi, & particolarmente del destro, &
forse pubblica morte, & altre cose catti-
ue, che suole apportar il Sole quando è in-
fortunato, secondo la gravità dell'infor-
tunio.

La quinta età si dà a Marte per lo spa-
tio d'anni quindici compiuti infino alli 58.
computando dalli quaranta tre, &
questi saranno compiuti. In quest'età
dunque l'huomo è soggetto alle fatiche,
& a i trauagli come costante de' sensi.
S'adunque la linea Martiale farà ben

deſpoſta, e ben formata, paſſa felicemente queſt'età; altrimenti eſſena poſta male, patirà nello ſpatio di detta età graui malatie, gran trauagli, e liti, inimicitie, & inquietezza & forſi anco mala morte, eſſendoui Caratteri, o ſegni impleſſi con la mala diſpoſitione congiunti, & con ſignificatione atta à ciò.

La ſeſta età ſenile è tribuita à Gioac, & è d'anni 22. dalli 58. compiuti inſino alli 70. finiti, nelquale ſpatio di tempo incominciano à ceſſar le fatiche, i trauagli, & i pericoli minacciati da Marte, e l'huomo attende più alla quiete, & con canuto ſenno alle ſue coſe attende con più ri-poſo, e pace; ne al precipitio della volontà allor ſi volge, ma con prudenza; & è allora molto offi-cioſo verſo le genti, & è anco deſideroſo dell'honore, ambizioſo della lode, e della liberalità miniſtro, con certa modeltia.

*Si enim, si namac essendo Gio-
uen disposto, riluciranno grandemente
nel Nato le cose predette, et sono molto ef-
ficaci. Altrimente auuerrà essendo la li-
nea di Gioue mal formata, ò in altro modo
infelice in questa età Gioziale signifi-
cando trauagli, persecutioni, & infelicità.*

*L'ultima età di Saturno della decre-
pità è da 70. anni infino al restante della
vita, & per lo più conforme gli astrologi, (e
non per necessità sia detta, ma conforme
al moto ordinario della buona dispositio-
ne) da questa linea li vien segnato sino
alli 98. & intendendosi del tempo inordi-
natamente segnato per quanto il restante
della vita si estende, laquale è misera
debole, & impotente, essendo allora con
poca forza, & hauendo quasi sopito tutti
i sensi; se sarà dunque la linea Saturni-
na ben formata passerà il Nato questa, età*

AVOLA

DE' CAPITOLI.

- D**ella fronte soggetto di questa
 Della scientia Cap. 1. car. 12
 Del numero delle linee naturali del
 la fronte secondo la lunghezza di
 quella, & quai siano le linee depu-
 tate a sette Pianeti, e delle linee
 non naturali. Cap. 2. 15
 Della quantità di ciascuna linea del
 la fronte. Cap. 3. 24
 Del colore delle linee. Cap. 4. 26
 Della quantità delle linee rispetto
 alla figuration loro. Cap. 5. 27
 Di varie figure, & segni, porri, nei,
 macchie, & cose tali, che si veg-
 gono alle volte nelle linee, & an-
 co per tutta la faccia. Cap. 7. 28
 Del-

Della commensuratione
principali, e del tempo, & dell' ef-
fetto d'ogni altra linea, o segno.

Cap. 8.

42

Dell' accrescimento, & sparimento
delle linee, & segni, e di quelle,
che di nuouo nascono con segni,
nei, porri, croci, fiamme, cara-
tti, & altri molti varij. Cap. 9.

40

Che si deue hauer riguardo nel giu-
dicare à quelle cose, che conuen-
gono, e disconuengono insieme.

Cap. 10.

48

Libro Secondo.

Della linea Saturnina. Cap. 1.

50

Della linea Gioziale. cap. 2.

54

Della linea di Marte. cap. 3.

58

Del-

del Sole. cap. 4.	61
della linea di Venere. cap. 5.	64
Della linea di Mercurio cap. 6.	66
Della linea Lunare. cap. 7.	68
Del concorso della linea Saturnina con la Mercuriale. Cap. 8.	71.
Del concorso della linea di Giove con la Mercuriale. cap. 9.	72
Del concorso della Martiale con la Mercuriale. cap. 10.	74
Del concorso della Solare con la Mercuriale. cap. 11.	75
Del concorso della linea di Venere, con Mercurio. cap. 12.	76
Del concorso della Lunare con la Mercuriale. cap. 13.	77
Del concorso della Saturnina con la Gioviale. cap. 14.	78
Del concorso della Saturnina con la Martiale. cap. 15.	79
Del	

Del concorso della Saturnina

Solare. cap. 16.

Del concorso della Saturnina con la

Lunare. cap. 17. 82

Del concorso della Saturnina con

quella di Venere. cap. 18. 83

Del concorso della Gioviale con la

Martiale. cap. 29. 94

Della vnione della Gioviale, & della

Solare. cap. 20. 85

Del concorso della linea di Giove

con quella di Venere. cap. 21. 86

Del concorso della Gioviale con la

Lunare. cap. 22. 88

Del concorso della Martiale con la

Solare. cap. 23. 89

Del concorso della linea di Marte

con quella di Venere. cap. 24.

90.

Del concorso della Martiale con la

Lu-

cap. 25. 91

del concorso della linea del Sole

con quella di Venere. cap. 26. 92

del concorso della Solare con la Lu

nare. cap. 27. 94

del concorso della linea di Venere

o quella della Luna. cap. 28. 95

e sette Età del Nato conforme

al dominio de' sette Pianeti. cap.

29. 97

I L F I N E.





